

Hand to hand: rafforzamento della resilienza delle comunità rurali dell'area di Emdibir



Hand to hand: rafforzamento della resilienza delle comunità rurali dell'area di Emdibir è un progetto che il CeVI ha avviato a gennaio 2021 e che avrà una durata di 36 mesi. Emdibir è una città dell'Etiopia centrale, posta in un zona caratterizzata da un alto potenziale agricolo, grazie a il suo clima e alle risorse idriche che ne rendono fertili i terreni. La popolazione etiopica, infatti, è sostenuta all'85% dall'agricoltura, in particolare quella dei piccoli agricoltori. I recenti cambiamenti climatici, però, stanno danneggiando questo potenziale causando gravi problemi di siccità, perdita dei raccolti e conseguente insicurezza alimentare e nutritiva, portando il paese ad avere uno dei più alti tassi di denutrizione al mondo.

Attraverso il progetto Hand to Hand il CeVI, assieme ai partner locali, si impegna per dare nuovi mezzi alla popolazione, affinché possa diventare più resiliente di fronte alla crisi ambientale che la affligge. Nello specifico, nei villaggi di Yetarak, Yewese, Yerzeb, Dakuna e Itemare vengono introdotti i metodi agricoli della *Climate Smart Agriculture* permettendo così di adattare le colture ai cambiamenti climatici. È stata data particolare importanza anche all'apicoltura, attività molto diffusa in Etiopia, con interventi mirati al rafforzamento delle tecniche di produzione.

Un punto fondamentale del progetto consiste nel fornire competenze ed autonomia alla popolazione locale. Coloro che vengono formati sulle nuove tecniche agricole e produttive, infatti, hanno poi il compito di trasmettere queste conoscenze ai loro compaesani, con il fine di formare un'intera comunità davvero resiliente e preparata ad affrontare le difficoltà ambientali.

Un altro obiettivo del progetto Hand to Hand consiste nel creare dei gruppi tematici di interesse nei villaggi, aumentando la capacità di intervenire in modo autonomo a supporto degli agricoltori per rafforzare l'auto-risposta e l'organizzazione delle comunità locali.

Già in questo primo periodo sono state molte le persone che hanno beneficiato degli interventi previsti dal progetto:

- ✓ 150 famiglie agricole nei villaggi di Yetarak, Yereseb e Yefeke Terek Endebera e Dakuna e 30 agricoltori della comunità di Itemare hanno acquisito importanti e nuove conoscenze per una gestione più sostenibile e resiliente del terreno agricolo. Questo permette loro di aumentare la produzione e rafforzare la sicurezza alimentare, prestando particolare attenzione anche al formare a loro volta il resto della popolazione delle comunità di appartenenza.



- ✓ 15 tecnici locali sono stati coinvolti nel rafforzamento delle tecniche di produzione del miele;
- ✓ 30 apicoltori locali si stanno preparando per diventare a loro volta “peer trainers” per i loro compaesani;
- ✓ viene incrementata la resilienza ai cambiamenti climatici di un totale di 9000 persone facenti parte delle comunità locali di intervento.

Con questo progetto il CeVI contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda ONU 2030.

